

Imposta di bollo assolta in via telematica ai sensi della nota 1 *bis* dell'art. 1 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

Repertorio n. 36328

Raccolta n. 9573

Verbale di assemblea dei soci della società

= ALTO CALORE SERVIZI S.p.a. =

= REPUBBLICA ITALIANA =

Il sedici aprile duemilaquindici.

In Avellino al Corso Europa n. 41, presso la sede legale della società Alto Calore Servizi S.p.a., ove sono richiesto.

Innanzitutto a me, dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Avellino, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, alle ore sedici,

è presente

DE STEFANO dott. **RAFFAELLO**, nato ad Avellino (AV) il 28 ottobre 1964, residente ad Avellino (AV) alla Contrada Sant'Oronzo n. 42/A, codice fiscale DST RFL 64R28 A509G, nella qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione ed amministratore delegato, come tale legale rappresentante, della società per azioni di nazionalità italiana

= **ALTO CALORE SERVIZI S.p.a.** =

con sede legale ad Avellino al Corso Europa n. 41 --ove egli comparente pure domicilio per la carica--, capitale sociale € 27.278.037,00 interamente sottoscritto, ma versato per € 27.188.597,00, rappresentato da numero 27.395.219 azioni ordinarie prive del valore nominale, codice fiscale-partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Avellino 00080810641, numero di iscrizione al R.E.A. di Avellino 116869, indirizzo PEC *direzione@pec.altocalore.it*, tale nominato con deliberazione dell'assemblea dei soci adottata il 24 luglio 2013 da me verbalizzata con mio atto in pari data, Repertorio 35027/Raccolta 8578, cui si rinvia.

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita, in questi giorno ed ora, in seconda convocazione --essendo andata deserta la prima convocazione, fissata per il giorno 15 aprile 2015 alle h. 8.00, per non essere presente o costituito alcun Ente socio-- l'assemblea dei soci della società ALTO CALORE SERVIZI S.p.a. per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

ordine del giorno

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2014 e destinazione risultato di esercizio.

Il comparente mi richiede di assistere all'assemblea della detta società e di far constare da pubblico verbale le risultanze che la stessa andrà ad adottare.

Al che aderendo, do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e dell'art. 17 del vigente statuto sociale, il comparente dott. Raffaello De Stefano, il quale

constatato che

= la presente assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata a norma di legge e di statuto sociale per questi giorno ed ora ed in questo luogo, in seconda convocazione, mediante avviso datato 7 aprile 2015, protocollato con il n. 4881 dell'Ente, contenente l'ordine del giorno e sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito della deliberazione consiliare, inviato --esso avviso-- a mezzo posta elettronica certificata a tutti gli Enti soci ed ai componenti del Collegio Sindacale agli indirizzi di posta elettronica certificata comunicati alla società, in conformità al disposto dell'art. 13 del vigente statuto sociale. Tali documenti, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, rimarranno acquisiti agli atti sociali;

= è presente il Consiglio di Amministrazione nella persona del costituito Presidente ed amministratore delegato, dott. Raffaello De Stefano, nonché degli altri Consiglieri Bruno Raffaele, nato a Grottaminarda (AV) il 24 febbraio 1955, e Chiavelli Maria Lucia, nata a San Giorgio del Sannio (BN) il 20 gennaio 1954;

= del Collegio Sindacale è presente il Presidente, nella persona del dott. Attilio Santoro, nato a Cesinali (AV) il 9 settembre 1941, ed il Sindaco effettivo Pastore dott.ssa Maria, nata a Benevento (BN) il 13 febbraio 1977, essendo assente giustificato l'altro Sindaco effettivo Panza dott. Floriano, nato a Guardia Sanframondi (BN) il 19 gennaio 1948;

= è presente il dott. Francesco Gallo, Direttore amministrativo;

= è presente il dott. Walter Palermo, consulente fusione ACP S.p.a.-ACS S.p.a.;

= essendo le h. 16.40 sono costituiti, in proprio o in forza di deleghe scritte e specifiche per questa assemblea --e che, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, rimarranno acquisite agli atti sociali-- numero trentasei (36) Enti Pubblici soci (precisamente Amministrazione Provinciale di Avellino e Comuni di Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Ariano Irpino, Candida, Capriglia Irpina, Chiusano di San Domenico, Contrada, Fontanarosa, Forino, Frigento, Grottaminarda, Lapio, Luogosano, Marzano di Nola, Melito Irpino, Montaguto, Montecalvo Irpino, Montefalcione, Monteforte Irpino, Montemarano, Montemiletto, Montoro, Parolise, Prata di Principato Ultra, Rocca San Felice, Rotondi, San Michele di Serino, San Nicola Baronia, Sant'Angelo dei Lombardi, Scampitella, Torella dei Lombardi, Trevico, Vallesaccarda, Zungoli e San Martino Sannita) su totali centoventisette (127) soci, portatori di n. 9.052.801 azioni ordinarie, quindi una percentuale di partecipazione al capitale sociale espressa in termini assoluti pari al 33,045185% del capitale sociale;

= ai sensi dell'art. 17, comma 4, del vigente statuto sociale, l'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, è validamente costituita qualunque sia la percentuale di partecipazione al capitale sociale rappresentata in assemblea e delibera a maggioranza assoluta, calcolata -essa maggioranza- sulla base del numero dei voti presenti alla costituzione dell'assemblea (33,045185%);

= la società non fa ricorso al mercato del capitale di rischio;

= tutti i soci sono regolarmente iscritti nel libro soci e nel Registro delle Imprese di Avellino a norma e termini di legge;

= non vi sono, per dichiarazione del Presidente, altri soci oltre quelli convocati legittimati ad intervenire in assemblea;

= nessuno degli Enti Pubblici soci intervenuti, in persona dei legali rappresentanti Sindaci e/o dei delegati, si oppone alla trattazione degli argomenti posti dell'ordine del giorno,

dichiara

la presente assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Alle h. 16.50 --mentre si costituiscono i Comuni di Avellino, Bonito, Castelbaronia, Castelvete, Cervinara, Cesinali, Domicella, Flumeri, Greci, Grottolella, Lauro, Lioni, Montefredane, Montefusco, Montella, Ospedaletto d'Alpinolo, Pago del Vallo di Lauro, Pietradefusi, San Martino Valle Caudina, Santa Lucia di Serino, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo all'Esca, Santo Stefano del Sole, Savignano Irpino, Summonte, Taurano, Taurasi, Teora, Tufo, Villamaina, Volturara Irpina, Apice, Apollosa, Arpaia, Calvi, Castelvenero, Ceppaloni, Durazzano, Faicchio, Guardia Sanframondi, Montesarchio, Pago Veiano, Pannarano, Pietrelcina, Pontelandolfo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, Sant'Angelo a Cupolo, Solopaca-- il Presidente dott. Raffaello De Stefano prende la parola, dichiara aperta la seduta e --approvata la designazione del sottoscritto quale segretario dell'assemblea-- illustra all'assemblea la relazione dell'organo amministrativo sulla gestione dell'esercizio 2014, allegata al progetto di bilancio (al quale sono allegate anche la nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale), il tutto depositato nei termini di legge presso la sede sociale disposizione dei soci e che, debitamente sottoscritto, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

In particolare, il Presidente dott. Raffaello De Stefano --supportandosi con *slides* che, in unico documento, si allegano al presente verbale sotto la lettera "B" ed il cui contenuto abbiasi qui per riportato--, sottolinea che elementi caratterizzanti della gestione dell'anno 2014 sono stati il rientro nella compagine sociale del Comune di Montemiletto e l'intervenuta fusione per incorporazione nella società Alto Calore Servizi S.p.a. della società Alto

Calore Patrimonio & Infrastrutture S.p.a. in liquidazione, finalizzata al rafforzamento della struttura patrimoniale della società incorporante, alla salvaguardia del patrimonio dell'Ente ed alla creazione delle condizioni per il conseguimento dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'Attuale Ambito Territoriale Ottimale Campania 1 "Calore Irpino". Saggiunge che il bilancio di esercizio dell'anno 2014 è stato caratterizzato dalla stabilità del valore della produzione, dalla riduzione dei costi di produzione e dal segno positivo del risultato di esercizio ante imposte per l'anno 2014 per € 978.425,00, rispetto ad un valore negativo di € 4.489.172,00 registrato per l'esercizio sociale 2013.

L'utile di esercizio 2014 è pari a complessivi € 158.425,00, da destinare a nuovo.

Sottolinea:

- l'incremento delle poste passive per circa € 13.000.000,00 è influenzato dall'inserimento in bilancio delle poste negative della società incorporata ACP S.p.a.; altri debiti consistono in circa complessivi € 1.500.000,00 verso terzi ed in circa € 7.500.000,00 verso altri Enti Finanziatori per investimenti in corso di realizzazione;
- l'incremento dei crediti verso clienti e verso utenti, anche generato dalla maggiore incidenza delle fatture emesse per effetto della campagna di letture e rilevamenti di consumi avviatasi nel 2014;
- il decremento della spesa per energia, riconducibile ai minori consumi determinatisi per l'oculatazza della gestione e l'affidamento a ditte esterne dei lavori manutentivi, nonché il rilevante risparmio generato dal controllo dei costi di gestione;
- la necessità di investimenti pubblici finalizzati a risolvere le problematiche connesse all'efficientamento degli impianti elevatori, con riferimento, in particolare, al progetto di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Cassano Irpino;
- costante monitoraggio dei livelli di morosità per crediti scaduti.

Il Presidente pone all'attenzione dell'assemblea, inoltre, la pianificazione delle future attività societarie, concretizzatasi, per il triennio 2015/2017, nel piano industriale denominato "*La svolta possibile*", finalizzato

all'ottimizzazione delle spese ed alla massimizzazione dei ricavi, nell'ambito di una programmazione operativa già in corso, anche sulla base di una riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, che ha già avuto avvio con la nuova articolazione tariffaria delle diverse fasce di utenza e l'aggiornamento tariffario per gli anni 2014/2015, riconosciuta con delibera AEEGSI.

Quanto alla possibilità di abbattere la voce dei debiti verso i Comuni soci, la proposta è quella di "tradurre" le obbligazioni dell'ACS S.p.a. in opere, sulla scorta di specifici accordi con gli Enti creditori.

Quanto al personale dipendente, il Presidente dichiara che la società ha stipulato, con le organizzazioni Sindacali di categoria, accordi tesi al prepensionamento per ventiquattro lavoratori più anziani; la società ha altresì prodotto istanza alla Regione Campania per l'adesione al Programma per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani di cui al D.L. 76/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

In ordine all'azione amministrativa, essa presenta aspetti innovativi e di rilancio rispetto a quelli programmati realizzati nel corso dell'anno 2014, e di conseguenza la società concentrerà la sua attenzione sui seguenti obiettivi economici:

- incremento della disponibilità delle risorse monetarie;
- piano di investimenti sul breve periodo per l'efficientamento degli impianti e la riduzione delle perdite;
- contrasto del fenomeno della morosità -storica e di breve periodo- e maggiore equità del sistema tariffario.

Le principali azioni strutturali del Piano Operativo di Gestione per l'anno 2015 dovranno essere:

- il consolidamento delle iniziative per il rilevamento dei consumi ed il recupero dei crediti;
- l'adeguamento dell'attuale struttura tariffaria;
- l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento, con particolare riferimento alla centrale di Cassano Irpino, per la quale è stato proposto un progetto esecutivo in attesa di finanziamento da parte della Regione Campania;
- la riduzione delle dispersioni idriche da attuarsi mediante la sostituzione di tratte danneggiate della rete di

distribuzione e l'introduzione di strumentazione idonea alla regolazione della pressione e razionalizzazione dei punti di prelievo;

-- la riorganizzazione dei servizi societari;

-- la gestione sostenibile nel rispetto dei valori ambientali e salvaguardia del territorio, dell'etica, della legalità e della trasparenza.

Terminata la sua relazione, alle h. 17.35, il Presidente Raffaello De Stefano dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale, dott. Attilio Santoro, il quale, rinviando e dando per letta, su autorizzazione dell'assemblea, la relazione del Collegio Sindacale allegata al progetto di bilancio 2014:

-- sottolinea che l'analisi dei valori economici ivi esposti evidenzia che i ricavi dell'anno sono nettamente superiori ai costi, con una differenza positiva tra valore e costo della produzione di € 1.699.451,00;

-- sottolinea inoltre che l'operazione di fusione per incorporazione della ACP S.p.a. ha contribuito a costituire una capienza patrimoniale sufficiente ad assorbire la perdita dell'esercizio 2013, con ciò scongiurando il ricorso alla procedura di riduzione del capitale sociale di cui all'art. 2446, comma 2, c.c.;

-- rinvia alla relazione per la individuazione di possibili strumenti tecnici finalizzati alla necessaria ristrutturazione aziendale.

Alle h. 17.51 chiede di intervenire il Sindaco del Comune di Montella, Ferruccio Capone, il quale sottolinea le criticità emergenti dal bilancio relativo all'esercizio 2014. In particolare, sollecita il Presidente affinché sia attuata una strategia di recupero dei crediti insoluti non prescritti ed un piano industriale "reale e concreto", che tenga conto, in particolare, degli esuberi di personale (da destinare possibilmente alla lettura dei contatori e suggerendo una politica di ridimensionamento o prepensionamento), dichiarandosi contrario alla rimodulazione delle tariffe, e della necessità di procedere alla riattazione delle reti idriche finalizzato al risparmio di energia. In ultimo, esprime parere favorevole al lungometraggio "Il Bacio Azzurro" - *The Blue Kiss*, con la regia di Pino Tordiglione, i cui effetti favorevoli in termini di immagine dell'Irpinia sono --a suo parere-- di gran lunga

superiori ai costi economici --laddove si decidesse di sostenerli-- posti a carico dell'ACS S.p.a.

Alle h. 18.04 interviene Claudio Ricci, Sindaco del Comune di San Giorgio del Sannio (e Presidente della Provincia di Benevento), il quale anticipa il proprio voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014, quale voto di fiducia a questo Consiglio di amministrazione e al Presidente Raffaello De Stefano --che finalmente gestiscono la società con criteri di economicità, seppure non lucrativi, com'è giusto che sia-- e punto di partenza per sostenere l'Ente nella sua politica di risanamento, sottolineando l'importanza di procedere al recupero dei crediti e delle morosità, nonché alla rimodulazione delle mansioni dei dipendenti, finalizzata a preservarne l'occupazione.

Alle h. 18.15 si costituiscono i Comuni di Pietrastornina, Torre Le Nocelle ed Atripalda.

Alle h. 18.18 interviene il dott. Francesco Origo, Responsabile Finanziario del Comune di Altavilla Irpina e delegato, il quale sottopone all'assemblea rilievi di carattere tecnico in relazione al bilancio, con particolare riferimento alla voce "crediti verso clienti" (riportata alla p. 41 del documento) relativa alle "fatture da emettere" per prestazioni già eseguite per importi di circa € 8.000.000,00 risalenti all'anno 2013 e che avrebbero dovuto essere emesse nel corso dell'esercizio 2014. A fronte di dati di tale rilevanza contabile, chiaramente incidente sul risultato d'esercizio, chiede cosa abbia impedito alla società di emettere il relativo documento contabile, in considerazione della circostanza secondo la quale i ricavi possono essere appostati in bilancio in presenza della certezza del credito vantato.

Alle h. 18.24 chiede di intervenire il Sindaco del Comune di Fontanarosa, Flavio Petroccione, il quale --dopo aver ricordato il compianto concittadino caduto nell'esercizio delle sue funzioni, Giudice Fernando Ciampi-- evince dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 una situazione economico-finanziaria poco incoraggiante, in specie per l'incremento della situazione debitoria a fronte dell'intervenuta prescrizione dei crediti ultradecennali --che, pertanto, andrebbero espunti dal bilancio--, e per la appostazione degli interessi di mora su crediti insoluti ed dei crediti su fatture non emesse, tutti di dubbia esigibilità; anche per i contenzioni in essere non è stato

"contabilizzato" un fondo rischi; sottolinea, altresì, il rischio di *default* cui va incontro l'Ente, che potrebbe ripercuotersi sui soci (nel senso di obbligo di ripianamento delle perdite), auspicando un concreto piano di risanamento ed un piano industriale della gestione, anche al fine di raggiungere il risultato di ottenere l'affidamento della gestione del servizio idrico dalla Autorità d'Ambito, dichiarando che non voterà sul progetto di bilancio ed anzi auspicando un rinvio del voto per consentire ai soci di approfondire l'esame dello stesso.

Interviene Filomena Laudato, Sindaco di Arpaiese, e delegata dei Comuni di Castelvenere, Pannarano e Ceppaloni, la quale plaude all'operato del Consiglio di amministrazione e del Presidente Raffaello De Stefano, dal quale traspare una concreta prospettiva di risanamento della società, che lei considera attuabile anche attraverso l'acquisizione di metodologie di efficientamento delle reti idriche e di ridimensionamento dei costi per i dipendenti.

Prende la parola il Sindaco di Teora, Stefano Farina, il quale, nel richiamare l'atto di fiducia già compiuto in sede di approvazione del progetto di bilancio 2013 e che oggi deve essere replicato per senso di responsabilità e di coraggio rispetto al progetto di bilancio in esame, sottolinea a chiare lettere il grande coraggio dimostrato dal Presidente Raffaello De Stefano e dei consiglieri nel portare avanti il progetto di risanamento e consolidamento della società, anche assumendo decisioni impopolari pur di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ritene che sarebbe opportuno, considerato lo stato di fatto e i difficili obiettivi ancora da raggiungere, adeguare l'indennità spettante al Presidente in ragione del suo ruolo di Amministratore Delegato secondo i principi previsti dalla legge in tema di indennità di risultato. Conclude auspicando il superamento delle contrapposizioni politiche e sottolineando l'importanza del senso di responsabilità che deve condurre all'approvazione anche del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, finalizzata ad evitare il dissesto di una società di cui i Comuni stessi sono soci.

Chiede la parola Rosanna Repole, Sindaco del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, la quale esprime il via preliminare la dichiarazione di voto favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre

2014, stante il risultato che emerge dai risultati contabili e finanziari, indice dell'efficiente ed efficace percorso di risanamento avviato dall'attuale Consiglio di amministrazione. Nell'ottica di un'auspicabile collaborazione tra ACS S.p.a. ed i Comuni soci, rileva che il Comune di Sant'Angelo dei Lombardi già si è mosso in questo senso, decidendo di ristrutturare le reti idriche (al fine del recupero di circa l'80% delle perdite), chiedendo agli Uffici dell'ACS S.p.a. di esercitare l'Alta sorveglianza; sottolinea che l'approvazione di questo bilancio si colloca all'interno di un percorso positivo di *spending review* per l'ente (ed in quest'ottica esprime parere sfavorevole al finanziamento o comunque alla sponsorizzazione del lungometraggio *Il bacio azzurro*), sul piano della riduzione dei costi dell'Energia e della gestione del personale, e sollecita la ricerca di risorse finanziarie anche comunitarie per sostenere l'attività sociale così importante e radicata nel territorio.

A questo punto si allontana il Sindaco del Comune di Montella, Ferruccio Capone.

Interviene il Sindaco del Comune di Montefredane, Valentino Tropeano, il quale, nel riconoscere il valore di segno positivo della gestione manageriale De Stefano, invita l'assemblea a votare a favore dell'approvazione del progetto di bilancio, da cui emerge un incremento degli interventi sul territorio, sulle reti, sulla riduzione dei costi dell'energia, sul personale, sulla stabilizzazione dei debiti verso i fornitori, una riduzione del contenzioso di circa il 55%; auspica una rinegoziazione dei debiti ed una ottimizzazione dei costi dei dipendenti, per i quali sarebbe ipotizzabile una riconversione delle mansioni ed investimenti anche nel campo della formazione, a tutela del lavoro; ribadisce il suo parere sfavorevole al finanziamento o comunque alla sponsorizzazione del lungometraggio *Il bacio azzurro*.

Il Presidente, considerati gli interventi dei Sindaci in merito alla questione del lungometraggio "Il Bacio Azzurro", comunica che il Consiglio di amministrazione, a seguito di tutta la documentazione che in merito si è avuto modo di reperire ed analizzare, ha deliberato l'impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto richiesto dalla società che lo ha realizzato, che ha promosso peraltro un contenzioso contro l'Alto Calore Servizi S.p.a. per ottenere il pagamento del saldo del compenso. Contro tale atto la società si è costituita in giudizio,

chiedendo anche la restituzione di quanto in passato già liquidato. A questo punto il Presidente aggiunge che qualora l'assemblea dovesse ritenere opportuno procedere al pagamento di quanto richiesto alla società Invidea e conseguentemente deliberare in tal senso, si provvederà diversamente rispetto a quanto sopra riportato, dando seguito alla volontà assembleare. In ogni caso, non viene richiesto dai presenti alcun altro intervento sul punto oggi oggetto di informativa da parte del Presidente, e che possa andare in tale direzione.

A questo punto, alle h. 19.17, il Direttore Amministrativo dell'Ente, dott. Francesco Gallo, in relazione alla richiesta avanzata dal delegato del Comune di Altavilla Irpina, da ampie rassicurazioni in ordine all'iscrizione nel bilancio --in fase di approvazione-- dell'importo creditorio riferito alle fatture da emettere. Più in dettaglio --riferisce-- tale appostazione deriva essenzialmente da due ben determinate cause dettagliatamente valutate e quantificate: trattasi in particolare dell'importo derivante dal mancato conseguimento dell'isoricavo nel passaggio dalla fatturazione "con il minimo impegnato" alla fatturazione a consumi effettivi. Tale operazione avrebbe dovuto ottemperare ad un imperativo presupposto: il fatturato, a prescindere dal metodo adottato, avrebbe dovuto essere identico, senza costituire riflessi in positivo o in negativo in relazione alla sua quantificazione. A ben considerare, però, così non è stato, tanto che si è dovuto prendere atto di un differenziale del fatturato, di segno negativo rispetto al passato metodo di fatturazione, che ha determinato il presupposto per l'iscrizione in bilancio del dovuto accantonamento. In aggiunta, è stato inoltre accantonato il corrispettivo derivante dall'incremento tariffario autorizzato dalla competente Authority per le risorse idriche per l'esercizio 2014, per il quale si procederà poi alla emissione delle fatture.

Alle h. 19.19 prende la parola il Sindaco del Comune di Avellino, Paolo Foti, il quale invita i colleghi Sindaci a votare per l'approvazione del progetto di bilancio quale atto di responsabilità nei confronti della società, a garanzia del principio di continuità, e quale necessario *step* a tutela di una ricchezza che i soci hanno in termini di *know how* e di patrimonio materiale ed immateriale; dichiara di attendere che questo Consiglio di amministrazione sottoponga all'assemblea una strategia per riportare *in bonis* l'Ente, scongiurando, in tal modo la

necessità di ricorrere a procedure di ristrutturazione dei debiti o concorsuali, a tutela di un Ente snello e capace di progettare, per accedere a finanziamenti europei. Chiede che sia data lettura del verbale della Commissione Assembleare di Controllo Analogo dell'11 aprile 2015, nel quale sono riassunti i punti principali che lui stesso ritiene necessari nel determinare le linee progettuali a medio termine.

Alle h. 19.25, il Presidente Raffaello De Stefano, riprendendo la parola, sottolinea che l'esperienza intrapresa alla guida dell'Ente ACS S.p.a., in considerazione della situazione economico-finanziaria dell'Ente, è stata sicuramente dura ed impegnativa; riassume i contenuti del verbale n. 2/2015 della Commissione Assembleare di Controllo Analogo dell'11 aprile 2015, cui si rinvia, leggendone gran parte dei passaggi e dei punti cruciali, tutti funzionali all'attuazione delle linee strategiche già delineate nel Piano industriale approvato dall'assemblea dei soci nella seduta dell'11 settembre 2014: necessità di attivare procedure di controllo anche preventivo e recupero dei crediti pregressi verso utenti (accompagnate dalla intensificazione delle letture dei consumi e dalla interruzione delle prescrizioni) e dei contenziosi in corso relativi al personale, alle procedure di esproprio, ai fornitori, anche attraverso transazioni ed accantonando un fondo rischi; necessità di fissare obiettivi di efficientamento organizzativo del personale dipendente, anche al fine di recuperare adeguati margini di efficienza organizzativa e funzionale dei dipendenti, anche promuovendo contratti di solidarietà, procedure di rifunionalizzazione e rimansionamento e/o di prepensionamento e procedure di esternalizzazione di attività che la società non svolge in maniera efficiente al suo interno; necessità di adottare un piano di interventi di manutenzione straordinaria delle reti (al fine di contenere le rilevanti perdite idriche) e di alienazione dei terreni di risulta non più necessari all'interesse pubblico.

Il Presidente, nel ringraziare i Sindaci per la stima e gli apprezzamenti ricevuti, soggiunge che l'eventuale adeguamento dell'emolumento spettante al Presidente -per quanto attiene all'indennità di risultato ai sensi della Legge 296/2006 art. 1, comma 725- anche per il suo ruolo di Amministratore Delegato, sarà applicato solo previa delibera del Consiglio di Amministrazione. Conclude ringraziando il dott. Francesco Gallo per lo

svolgimento -peraltro a titolo gratuito- delle mansioni connesse alla carica di liquidatore unico svolte presso la società incorporata ACP S.p.a. in liquidazione ed il dott. Walter Palermo per l'opera profusa nelle fasi cruciali dell'operazione straordinaria di fusione.

Conclusa la sua relazione, alle h. 19.46, il dott. Raffaello De Stefano conferma l'impegno che l'organo amministrativo profonderà vigorosamente per il risanamento dell'azienda ed invita l'assemblea a votare sull'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Ai sensi dell'art. 17 del vigente statuto sociale, il Presidente dichiara che le votazioni avverranno in maniera palese, per appello nominale, nell'ordine alfabetico degli Enti Pubblici intervenuti, iniziando dai Comuni della Provincia di Avellino.

L'assemblea, su invito del Presidente dott. Raffaello De Stefano, con il parere favorevole del Collegio Sindacale in persona del Presidente dott. Attilio Santoro, preso atto che sussistono tutte le condizioni di legge, all'esito dell'appello nominale, preso atto che nelle more si sono assentati i rappresentanti di alcuni Enti soci che non rispondono all'appello, presenti alla votazione numero settantasette (77) Enti soci portatori di n. 16.294.169 azioni ordinarie, pari al 59,478148% del capitale sociale in termini assoluti:

-- con il voto pieno, incondizionato e favorevole di numero settantasei (76) Enti soci Comuni presenti e costituitisi (precisamente Comuni di Aiello del Sabato, Atripalda, Avellino, Bonito, Candida, Capriglia Irpina, Castelbaronia, Castelfranci, Castelvetro sul Calore, Cervinara, Cesinali, Domicella, Flumeri, Frigento, Greci, Grottaminarda, Grottolella, Lapio, Lauro, Lioni, Luogosano, Marzano di Nola, Melito Irpino, Montaguto, Montecalvo Irpino, Montefredane, Montefusco, Montemarano, Montemiletto, Montoro, Moschiano, Ospedaletto d'Alpinolo, Pago del Vallo di Lauro, Parolise, Pietradefusi, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Rotondi, San Martino Valle Caudina, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Sant'Andrea di Conza, Sant'Angelo all'Esca, Sant'Angelo dei Lombardi, Santo Stefano del Sole, Savignano Irpino, Scampitella, Summonte, Taurano, Taurasi, Teora, Torella dei Lombardi, Torre Le Nocelle, Trevico, Tufo, Vallesaccarda, Villamaina, Volturara

Irpina, Zungoli, Apice, Apollosa, Arpaiese, Calvi, Castelvenere, Ceppaloni, Durazzano, Faicchio, Guardia Sanframondi, Montesarchio, Pago Veiano, Pannarano, Pietrelcina, Pontelandolfo, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, Sant'Angelo a Cupolo e Solopaca), portatori di n. 16.071.166 azioni ordinarie, corrispondenti al 58,664127% del capitale sociale nominale in termini assoluti;

-- con il solo voto contrario del Comune di Altavilla Irpina, in assenza di astenuti e senza il voto di chi si è allontanato dalla sala,

DELIBERA

= di approvare il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, in una con le relazioni e gli allegati obbligatori per legge e che, debitamente sottoscritto, in unico documento, è allegato al presente verbale sotto la lettera "A", di approvare la proposta di destinazione degli utili di esercizio (che vengono riportati a nuovo) come prospettato dal Consiglio di amministrazione.

L'assemblea dà mandato al Consiglio di Amministrazione --e per esso al Presidente-- perché abbia a dare corso alle formalità conseguenti alla deliberazione assunta, con tutte le facoltà occorrenti alla stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo, compresa l'indennità di risultato e quella di apportare alla deliberazione come sopra assunta tutte le modificazioni, le soppressioni e le aggiunte che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione ai sensi di legge.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle h. 19.50.

Le spese del presente atto e conseguenti cedono a carico della società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Del presente atto, da me scritto con sistema elettronico e completato di mio pugno su cinque fogli dei quali occupa sedici pagine intere e parte della presente, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore venti e minuti cinque.

Firmato: Raffaello De Stefano; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).

Il Legale Rappresentante Amministratore Delegato Dott. Raffaello De Stefano dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società ai sensi dell'art. 445/00 che si trasmette ad uso registro imprese

Dott. Raffaello De Stefano